

Press & Eventi – Scrittrici Ritrovate

FESTIVALE LETTERATURA 2014

Mantova - 3 settembre 2014 - Teatro Bibena.

È stato quel che si definisce: un successone!

So che non spetterebbe a me dirlo, potrei sembrare un po' di parte, ma c'ero e ho visto la gente sgomitare per entrare, ho visto il pubblico in piedi pur di assistere, ho visto andare a ruba il libro, le persone fare la fila per l'autografo della Professoressa **Arslan** e ho sentito gli applausi, tanti, calorosi, spontanei. C'ero e mi sono sentita orgogliosa, emozionata, e, con un forte senso di appartenenza, mi sono messa in posa per la foto di rito sul palco con le amiche dell'**Associazione Talenti di Donna**. C'ero poi, durante il cocktail che si è tenuto nel cortile del **Teatro Bibena**, palazzo cinquecentesco della famiglia Gonzaga, c'ero a festeggiare la nostra Presidente **Edy Della Vecchia** che con tenacia e passione, con forza e determinazione in questi tre anni ha reso sempre più importante e noto il progetto "**Scrittrici ritrovate**" pensato e voluto inizialmente dall'imprenditrice **Mara Borriero**. Così, grazie all'idea primigenia di Mara, angelo ispiratore di Talenti di Donna, e grazie soprattutto all'amicizia e alla condivisione, nasce la collana "**Scrittrici Ritrovate**".

La nostra associazione svolge attività di valorizzazione dei talenti femminili in tutti gli ambiti ed è composta da un gruppo di imprenditrici e professioniste venete che ha pensato di creare oltre che business, valori, rieditando opere di scrittrici dimenticate dalla storia e dalla storia della letteratura, ripensando alla cultura come motore di sviluppo ed azione strategica d'impresa.

Per quelli non presenti e dopo aver letto le lusinghiere recensioni che hanno anticipato e seguito il nostro reading teatrale, posso qui di seguito raccontare in poche righe, comunque insufficienti, com'è andata il 3 settembre a Mantova, alle ore 17.00 al Teatro Bibena, all'apertura del

Festival della Letteratura, il nostro evento: "**La voce autentica di Matilde Serao**", il reading della straordinaria **Nicoletta Maragno** de '**Il Ventre di Napoli**', edito con un'elegante copertina caravaggesca per **Talenti di Donna** da Biblos.

Ricco e denso quest'anno, il settimo, lo spettacolo di drammatizzazione dell'opera della Serao: infatti il lavoro di riduzione e adattamento teatrale, svolto dall'attrice e regista **Nicoletta Maragno**, sul romanzo, è stato accompagnato da una ricerca sul repertorio musicale napoletano riproponendo sonorità e atmosfere partenopee. Il lavoro musicale è stato condotto in collaborazione col il gruppo padovano **La Piccola Bottega Baltazar**, nella sua formazione completa con Giorgio Gobbo voce e chitarra, Sergio Marchesini alla fisarmonica, Antonio de Zanche al contrabbasso e Graziano Colella alle percussioni. Con la loro sensibilità e passione si sono dedicati a questo progetto, riarrangiando nella loro sapiente visione i brani che hanno eseguito e cantato dal vivo, accompagnati in alcuni momenti dai movimenti di **Elena Friso**, danzatrice padovana di grande espressività fisica, reduce da esperienze internazionali a fianco di Malou Airaud e Mark Sickarek della scuola di Pina Bausch.



Le immagini e i filmati che abbiamo visto scorrere, attingevano ad un vasto e affascinante repertorio cinematografico dedicato a Napoli: da L'oro di Napoli di Vittorio De Sica a Paisà di Roberto Rossellini, a Le mani sulla città di Francesco Rosi, oltre che alla colta scelta delle fotografie artistiche in bianco e nere dedicate a Napoli e sempre di repertorio.

Non hanno bisogno di presentazione né l'attrice **Nicoletta Maragno**, voce solista calda e ricca di sfumature del reading, che in passato ha lavorato per più di un decennio al fianco di Giorgio Strhaeler partecipando a numerosissimi spettacoli con la sua regia oltre che a fianco di registi e attori come: Maurizio Scaparro, Giorgio Albertazzi, Valeria Moriconi, Carlo Giuffrè, e altri; che ha recitato in alcuni film per la regia di Silvio Soldini e di Carlo Mazzacurati, e ha partecipato alle produzioni teatrali del Teatro Stabile del Veneto e collaborato con l'Università di Padova attraverso lavori teatrali su temi di interesse



sociale legati alle politiche di genere e alle pari opportunità. Tantomeno ha bisogno di una presentazione la Prof.ssa **Antonia Arslan** che sin dall'origine è stata la curatrice di questa ricercata raccolta. La Prof.ssa Arslan è scrittrice e saggista italiana di origine armena. Laureata in archeologia, è stata professore di Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Padova. È autrice di saggi sulla narrativa popolare e d'appendice e sulla "galassia" delle scrittrici italiane. Nel 2004 ha scritto il suo primo romanzo, *La masseria delle allodole* (Rizzoli), che ha vinto il Premio Stresa di narrativa e il Premio Campiello e da cui poi venne tratto l'omonimo celebre film diretto dai fratelli Taviani.

Per come viene ricordata nelle antologie, Matilde Serao, che è stata editata dopo Emilia Salvioni, Contessa Lara, Neera, Caterina Percoto, Marchesa Colombi, Ada Negri; viene tratteggiata come una verista minore, una narratrice a forte tinte, che racconta storie infelici abbondando in colore napoletano. Antonia Arslan, esperta di letteratura femminile, sovverte i cliché e ci restituisce piuttosto la figura di una donna eccentrica e determinata, giornalista di indiscussa autorevolezza, fondatrice e direttrice di diverse testate e quotidiani che la resero una presenza ingombrante ma determinante e leggendaria a cavallo tra '800 e '900; rappresentando per le donne italiane un modello di riferimento per forza e cultura, per originalità e autonomia.



Il suo Ventre di Napoli è un capolavoro frammentario ma potente, nato come inchiesta giornalistica sul campo dopo la terribile epidemia di colera del 1884, pubblicato dapprima a puntate su un giornale romano e successivamente in volume.

Ma ben più che un'inchiesta, è un'appassionata rivisitazione degli splendori passati e delle miserie attuali di una città amatissima, una città-madre, di cui la Serao svela il lato oscuro, il ventre malato appunto, con una scrittura ampia e sontuosa, mai però morbosa, mai barocca, venata di pietà e di indignazione. Il lettore è condotto così, con mano ferma, attraverso la sollecitazione di tutti i sensi, alla scoperta dei quartieri immondi e oscuri dove il popolo di Napoli, che tanto amerebbe il sole e la luce, è costretto ad ammucchiarsi per sopravvivere, ai limiti dell'estenuazione. Nei fetidi fondaci, dove si consumano pallide vite, il decadimento fisico e quello morale vanno di pari passo, e Matilde, attenta cronista e moderno Virgilio, racconta le microstorie della sua gente con la pietà impassibile di un narratore di razza.



GALLERY FESTIVAL LETTERATURA 2014

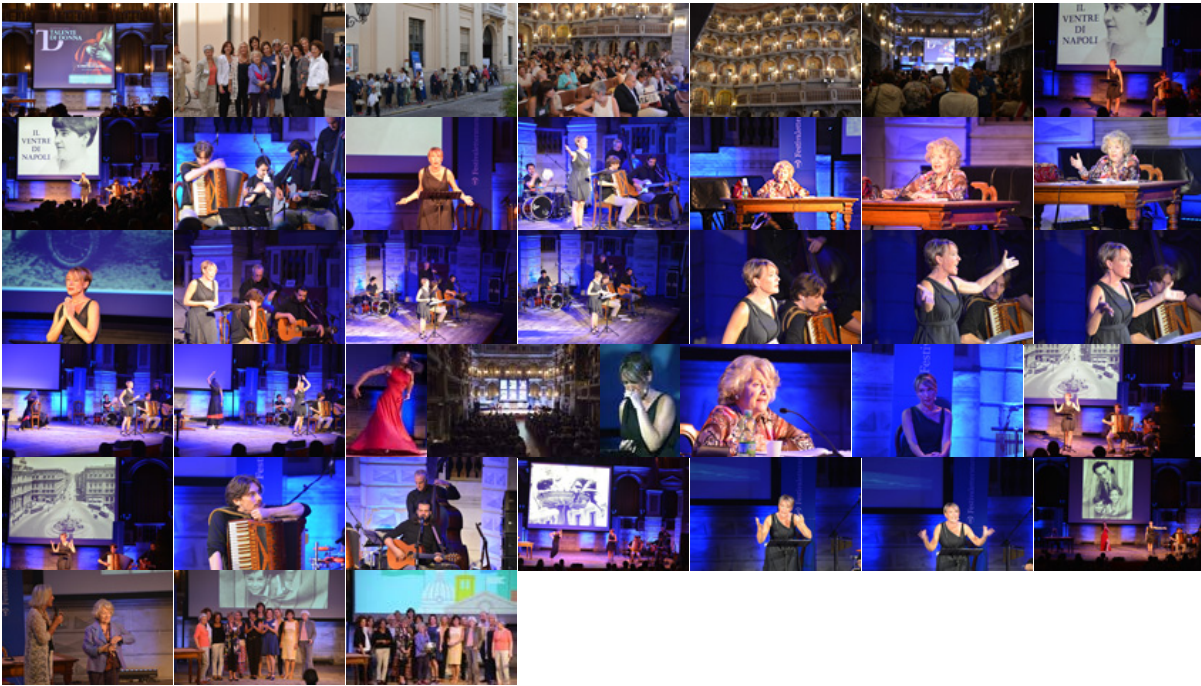


Photo curtesy of Scrittrici Ritrovate.

IL VENTRE DI NAPOLI - MATILDE SERAO

SCRITTRICI RITROVATE PRESENTERÀ AL FESTIVAL LETTERATURA DI MANTOVA LA NUOVA PUBBLICAZIONE 2014.



È dal 1997 che si tiene il Festival della Letteratura di Mantova, giustamente definito nel web con il sintetico dominio: www.festivaletteratura.it.

Allora i giornali scrivevano: "...possibile che una piccola città riesca ad accogliere il gotha del romanzo internazionale, a evadere dai tradizionali circuiti di promozione culturale, ad avvalersi di un volontariato appassionato per mettere insieme scrittori e lettori di mezzo mondo in una delle più belle cornici del Rinascimento?".

Nel '97 gli eventi-incontri erano 105, l'anno scorso sono stati 234 e noi eravamo il secondo.

Il nostro, quello a cui vogliamo dare evidenza e visibilità con la collana **Scrittrici Ritrovate**, è un mondo di artiste, romaniere, giornaliste spinte dal loro desiderio di autonomia e consapevolezza, ad uscire dai loro destini tradizionali a cavallo tra 800 e 900, per affrontare il mondo. Uno straordinario percorso letterario per apprezzare la qualità e la modernità di questo universo di donne scrittrici che la famosa Antonia Arslan, ha definito con una bellissima immagine: "**la galassia sommersa**".

Immagini, luci, musica e voci per raccontare con potenza vite di donne, profili femminili, sentimenti e sensazioni di personaggi che risultano essere universali e oggi più che mai contemporanei.

Un originale "concerto letterario" per trasmettere la straordinaria forza della parola scritta, della musica e del canto popolare. Così la consapevolezza del proprio valore individuale nasce e cresce anche grazie e attraverso la scrittura, per sé e per gli altri.

Ad oggi vantiamo sei pubblicazioni: grazie all'idea primigenia di Mara Borriero nostro "angelo" ispiratore, grazie alla cura sensibile e colta delle scelte della prof. Arslan, grazie al format del reading teatrale straordinariamente interpretato da Nicoletta Maragno, grazie al supporto della tipografia Biblos, grazie, alla fine e soprattutto, all'amicizia e alla condivisione di un gruppo di donne imprenditrici che con l'associazione [Talenti di Donna](#) hanno voluto testimoniare, investendo nella cultura, il loro impegno intellettuale.

Anche quest'anno, il **3 settembre saremo al teatro Bibiena di Mantova** per presentare: **Il ventre di Napoli** di **Matilde Serao** con l'ormai collaudato format di successo dello spettacolo e della teatralizzazione della scrittura. Per quel poco che di donna Matilde ancora si ricorda, scrive la professoressa Arslan, viene tratteggiata nelle antologie e dai "critici" come una verista minore, dichiaratamente tardo romantica. Napoletana verace, grossa e goffa, presenzialista e attivissima giornalista, fu direttrice di un quotidiano "Il giorno" da lei fondato nel 1904. Eccentrica e determinata, è un personaggio di sconcertante modernità dalla celebre e contagiosa risata. Da vera poligrafa, Matilde Serao, scrisse di tutto e malgrado studi accurati ad oggi non ci sono state opportune e selezionate ristampe della sua opera eclettica. Celebre in tutti i salotti, anche all'estero, aveva opinioni proprie e originali che sapeva esprimere come monologhi di poderosa intelligenza che spesso indirizzavano cultura, costume e politica del tempo. Sposata due volte, ebbe, a 48 anni, l'unica figlia Eleonora. Morirà al tavolo di lavoro, nel 1927, dopo essere stata candidata al premio Nobel che aveva vinto l'anno prima Grazia Deledda.

La forza della sua scrittura e lo sguardo impassibile, le descrizioni ad effetto, i personaggi corali, la lingua efficace e la penna veloce, questi i tratti essenziali di Matilde Serao delineati dalla prof. Arslan, che fanno de *Il ventre di Napoli* un capolavoro, un libro potente, nato come inchiesta giornalistica a seguito dell'epidemia di colera del 1884. Il libro ci conduce, tra pietas e indignazione, negli "abissi" umani alla scoperta, dietro il bello e il pittoresco di Napoli, della miseria e della degradazione; prendendo spunto dalla famosa frase del ministro Depretis: "bisogna sventrare Napoli", pronunciata dopo la visita di re Umberto ai quartieri poveri della città, la scrittrice tesse la trama di un indimenticabile romanzo che si fa corpo ferito e martoriato, corpo di donne o di bambini, fisionomia e ritratto, angosciante ma mai morboso, di una città come Napoli, ancora oggi attualissimo.

LA GALASSIA SOMMERSA

UNO STRAORDINARIO UNIVERSO DI SCRITTRICI RITROVATE

*Per la riscoperta e la valorizzazione dei talenti femminili, direttamente dal prestigioso Festival della Letteratura di Mantova
un memorial, una performance teatrale e musicale originale, un'attestazione storico culturale di genere.*

A cura di Nicoletta Maragno
Con Nicoletta Maragno e la Piccola Bottega Baltazar
Introduce: Antonia Arslan



Un mondo di scrittrici, romanzieri, giornaliste spinte dal loro desiderio di autonomia e consapevolezza, a uscire dai loro destini tradizionali per affrontare il mondo sulle proprie gambe e con le proprie forze.

Uno straordinario percorso letterario per apprezzare la qualità e la modernità di questo straordinario universo di donne scrittrici che la famosa Antonia Arslan, ha definito, con una bellissima immagine, **“La Galassia Sommersa”**.

Immagini, luci, musica e voci per raccontare con potenza vite di donne, profili femminili, sentimenti e sensazioni di personaggi che risultano essere universali e oggi più che mai contemporanei.

Un originale “concerto letterario” per trasmettere la straordinaria forza della parola scritta, della musica e del canto popolare. La consapevolezza del proprio valore individuale nasce e cresce anche grazie e attraverso la scrittura, per sé o per gli altri.

[Scarica l'articolo in PDF](#)
[Scarica la locandina](#)

LA PERFORMANCE DI NICOLETTA MARAGNO

In esclusiva il video su Youtube



Nicoletta Maragno e Piccola Bottega Baltazar esplorano uno straordinario universo di scrittrici, romanzieri, giornaliste spinte dal loro desiderio di autonomia e consapevolezza, a uscire dai loro destini tradizionali per affrontare il mondo sulle proprie gambe e con le proprie forze e scelte per la loro sconcertante attualità dalla famosa scrittrice Antonia Arslan. Un laboratorio elettro-acustico, una modernissima ricerca musicale, un'accattivante performance teatrale, un originale concerto letterario.

[Guarda il video](#)